



CITTA' DI CAVALLINO
PROVINCIA DI LECCE

**COPIA DELLA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 13

Data 05/09/2014

SEDUTA: Pubblica Non Pubblica

SESSIONE: Ordinaria Straordinaria Urgente

CONVOCAZIONE: 1° 2°

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC).

L'anno 2014, il giorno 5, del mese di SETTEMBRE, alle ore 17:00 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello comunale risultano i signori consiglieri:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Avv. Michele LOMBARDI	X		10	Sig. Carmelo RIZZO	X	
2	On. Avv. Gaetano GORGONI	X		11	Rag. Giacomo BOCCADAMO	X	
3	Dott. Bruno CICCARESE	X		12	Rag. Isabella RIZZO	X	
4	Avv. Francesco M. DE GIORGI	X		13	Dott. Daniele GIGANTE		X
5	Rag. Cosimo DE RICCARDIS		X	14	Sig. Donato LEZZI	X	
6	Sig.ra Rossana GRECO	X		15	Sig. Antonio MANNO	X	
7	Dott. Gaetano INGROSSO		X	16	Dott. Roberto PESINO		X
8	Sig. Paolo MORELLI	X		17	Dott. Roberto SERRA	X	
9	Geom. Antonio PALERMO	X					

Totale presenti 13

Totale assenti 4

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

Presiede Rag. Rossana GRECO, nella sua qualità di IL PRESIDENTE del C.C.

Partecipa alla seduta Segretario Generale Dott. Cosimo PERRONE, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n° 13 consiglieri su n° 17 consiglieri in carica.

dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i signori consiglieri:

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

x del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

x il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000.

Relaziona l'assessore MORELLI: La principale novità per le entrate tributarie per l'anno 2014 è rappresentata dall'introduzione della IUC (Imposta Unica Comunale) avvenuta con la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), così definita dal comma 639 "È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore".

Poichè nei commi seguenti vengono dettate disposizioni specifiche per i tre tributi nonché disposizioni generali su di essi, che si concatenano tra di loro (vedasi ad esempio le aliquote e le scadenze), si è ritenuto opportuno proporre l'adozione di un unico regolamento IUC comprensivo degli anzidetti tre tributi.

Per quanto attiene la TASI (che sotituisce la maggiorazione TARES del 2013 di € 0,30 al mq) sono stati individuati i servizi indivisibili alla cui copertura è destinata la tassa (escludendo quelli i cui costi trovano corrispondenti entrate di bilancio) ed è stata prevista la % di ripartizione tra possessore e utilizzatore, anche se, come si vedrà nella proposta di approvazione delle aliquote TASI, tale disposizione non trova applicazione nel 2014 poiché è intenzione dell'A.C. deliberare un'aliquota pari a zero per quelle fattispecie imponibili.

Per la TARI (che sotituisce la TARES del 2013) sono state riproposte le stesse agevolazioni previste nell'anno precedente e sono state fissate le scadenze tali da non sovrapporsi a quelle della TASI e IMU, così come richiesto dalla norma.

Sullo schema di regolamento è stato inoltre acquisito il parere favorevole del revisore dei conti.

Si chiede pertanto l'approvazione dello schema di regolamento così come allegato alla delibera.

SERRA: l'impostazione del regolamento proposto per l'approvazione rivela una carenza di attenzione verso lo stato di bisogno delle fasce deboli e questo è provato dall'insufficiente ed inadeguato impiego delle facoltà agevolative consentite dalla norma. Il mancato esercizio, in maniera più appropriata e selettiva, della discrezionalità permessa dalla legge denota l'assenza di criteri di solidarietà da parte dell'amministrazione. La legge n. 147/2013 ha tipizzato alcune agevolazioni e dato la possibilità di introdurre altre riduzioni sino all'importo del 7% del costo del servizio ed inoltre consente la possibilità di considerare la capacità contributiva dei cittadini per le agevolazioni (come l'indice ISEE).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Valutata l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Finanziario/Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 18 luglio 2014, che ha stabilito in ultimo, per l'anno 2014, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con*

decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 68, il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio delle deliberazioni del regolamento e delle aliquote TASI per l'anno 2014;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Funzionario IUC e dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

PRESENTI n. 13

ASSENTI n. 4

ASTENUTI n. 0

VOTANTI n. 13

Con voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 3 palesemente espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il 10 settembre 2014, così come richiesto dal soprarichiamato articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 68, viste le disposizioni contenute in merito alla disciplina della TASI;

4. di pubblicare il presente regolamento:

- ♦ all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- ♦ in via permanente sul sito internet del Comune, www.comune.cavallino.le.it;

e di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

5. di dichiarare, con separata votazione espressa in forma palese da n. 13 consiglieri presenti e votanti che ha dato il seguente risultato: voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 3, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Rag. Rossana GRECO

Segretario Generale
f.to Dott. Cosimo PERRONE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere positivo.

Data 05/09/2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Roberto LIACI

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Data **05/09/2014**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Roberto LIACI

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del TUEL n. 267/2000)

Data 08/09/2014

IL MESSO COMUNALE
f.to Sig. Claudio CARROZZO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, TUEL n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000)

Data

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Cosimo PERRONE

E' copia conforme all'originale

Data

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto CARLINO

